

— La Comunità celebra, prega e si incontra —

DOM 29 DICEMBRE SANTA FAMIGLIA DI GESU', MARIA e GIUSEPPE	7.00 † BERTOCCO FERDINANDO e LUIGI 9.00 † TREVISANELLO COSTANTE, ERMANNO, ATTILIO ed ELISA ZORZETTO † TOFFANO ADAMELLO 10.30 † DALL'ARMI GIUSEPPE e FAM.GOTTARDO 17.00 <i>pro populo</i>	
	GIARE/DOGALETTO SANTE MESSE SOSPESA	
LUN 30	8.00 † <i>per le anime</i> 15.00 † GREGUOLO SILVANO † CALORE ORLANDO	
MAR 31 San Silvestro	8.00 † <i>per le anime</i> 16.00 S.MESSA DI RINGRAZIAMENTO CON IL CANTO DEL "TE DEUM" 23.00-24.00 ADORAZIONE EUCARISTICA	
MER 1 GEN. 2014 Maria Santissima Madre di Dio	09.00 † <i>pro populo</i> 10.30 † TURETTA ALDO † PETTENA' DIONISIO, OTELLO, CARLO e ANTONIETTA 17.00 † <i>per le anime</i>	GIORNATA MONDIALE DELLA PACE TEMA: "FRATERNITÀ: FONDAMENTO E VIA PER LA PACE"
GIO 2	8.00 † <i>per le anime</i> 15.00 † <i>per le anime</i>	
VEN 3	8.00 † <i>per le anime</i> 15.00 † <i>per le anime</i>	
SAB 4 PORTO	08.00 † <i>pro populo</i> 16.00 -18.00 ADORAZIONE EUCARISTICA 18.30 † BENATO VITTORIA e FRATTINA BRUNO † MASATO SERGIO	14.30 CONFESSIONI
DOM 5 GENNAIO II DOMENICA DOPO NATALE	7.00 † NARSI BRUNO, MARIA e FAMIGLIA † DE MUNARI e PASQUALATO 9.00 † CHINELLATO ROMANA e FAMIGLIA † DESTRO ROLANDO † FAM.TURETTA OTTONE e FIGLI † FAM.SEMENZATO ANTONIO e FIGLI 10.30 † MANENTE ENRICO † FRATTINA MARCO, REGINA e FIGLI, LORENZO e GIOVANNA † CARRARO TARQUINIO 17.00 † <i>pro populo</i>	
GIARE/DOGALETTO	SANTE MESSE SOSPESA	



la Piazzetta

Duomo S.G. Battista
parrocchia di Gambarare

Anno XVI- Numero 6

domenica 29 dicembre 2013

redazione c/o canonica
via Chiesa Gambarare, 29
30034 - Mira (VE)
tel. 041 421088
fax 041 5609315
lapiazzetta@gambarare.it
www.gambarare.it

SANTA FAMIGLIA DI GESÙ, MARIA E GIUSEPPE

PRIMA LETTURA SIR 3,3-7.14-17A

Dal libro del Siràcide.

Il Signore ha glorificato il padre al di sopra dei figli e ha stabilito il diritto della madre sulla prole. Chi onora il padre espia i peccati e li eviterà e la sua preghiera quotidiana sarà esaudita. Chi onora il padre avrà gioia dai propri figli e sarà esaudito nel giorno della sua preghiera. Chi glorifica il padre vivrà a lungo, chi obbedisce al Signore darà consolazione alla madre. Figlio, soccorri tuo padre nella vecchiaia, non contristarli durante la sua vita. Sii indulgente, anche se perde il senno, e non disprezzarlo, mentre tu sei nel pieno vigore. L'opera buona verso il padre non sarà dimenticata, otterrà il perdono dei peccati, rinnoverà la tua casa.

Parola di Dio

Rendiamo grazie a Dio

SALMO RESPONSORIALE SAL 127

Beato chi teme il Signore e cammina nelle sue vie.

Beato chi teme il Signore e cammina nelle sue vie.

Della fatica delle tue mani ti nutrirai, sarai felice e avrai ogni bene.

R

La tua sposa come vite feconda nell'intimità della tua casa; i tuoi figli come virgulti d'ulivo intorno alla tua mensa.

R

Ecco com'è benedetto l'uomo che teme il Signore. Ti benedica il Signore da Sion. Possa tu vedere il bene di Gerusalemme tutti i giorni della tua vita!

R

SECONDA LETTURA COL 3,12-21

Dalla lettera di san Paolo apostolo ai Colossési .

Fratelli, scelti da Dio, santi e amati, rivestitevi di sentimenti di tenerezza, di bontà, di umiltà, di mansuetudine, di magnanimità, sopportandovi a vicenda e perdonandovi gli uni gli altri, se qualcuno avesse di che lamentarsi nei riguardi di un altro. Come il Signore vi ha perdonato, così fate

anche voi. Ma sopra tutte queste cose rivestitevi della carità, che le unisce in modo perfetto. E la pace di Cristo regni nei vostri cuori, perché ad essa siete stati chiamati in un solo corpo. E rendete grazie! La parola di Cristo abiti tra voi nella sua ricchezza. Con ogni sapienza istruitevi e ammonitevi a vicenda con salmi, inni e canti ispirati, con gratitudine, cantando a Dio nei vostri cuori. E qualunque cosa facciate, in parole e in opere, tutto avvenga nel nome del Signore Gesù, rendendo per mezzo di lui grazie a Dio Padre. Voi, mogli, state sottomesse ai mariti, come conviene nel Signore. Voi, mariti, amate le vostre mogli e non trattatele con durezza. Voi, figli, obbedite ai genitori in tutto; ciò è gradito al Signore. Voi, padri, non esasperate i vostri figli, perché non si scoraggino!

Parola di Dio

Rendiamo grazie a Dio

CANTO AL VANGELO

Alleluia, alleluia. La pace di Cristo regni nei vostri cuori; la parola di Cristo abiti tra voi nella sua ricchezza".

Alleluia

VANGELO MT 2,13-15.19-23

**✠ Dal Vangelo secondo Matteo
A - Gloria a te, o Signore**

I Magi erano appena partiti, quando un angelo del Signore apparve in sogno a Giuseppe e gli disse: «Alzati, prendi con te il bambino e sua madre, fuggi in Egitto e resta là finché non ti avvertirò: Erode infatti vuole cercare il bambino per ucciderlo». Egli si alzò, nella notte, prese il bambino e sua madre e si rifugiò in Egitto, dove rimase fino alla morte di Erode, perché si compisse ciò che era stato detto dal Signore per mezzo del profeta: «Dall'Egitto ho chiamato mio figlio». Morto Erode, ecco, un angelo del Signore apparve in sogno a Giuseppe in Egitto e gli disse: «Alzati, prendi con te il bambino e sua madre e va' nella terra d'Israele; sono morti infatti quelli che cercavano di uccidere il bambino». Egli si alzò, prese il bambino e sua madre ed entrò nella terra d'Israele. Ma, quando venne a sapere che nella Giudea regnava Archelao

al posto di suo padre Erode, ebbe paura di andarci. Avvertito poi in sogno, si ritirò nella regione della Galilea e andò ad abitare in una città chiamata Nàzaret, perché si compisse ciò che

era stato detto per mezzo dei profeti: «Sarà chiamato Nazareno».

Parola del Signore

Lode a te, o Cristo

SANTE FAMIGLIE

Festa della famiglia, recita la liturgia Festa della mia famiglia, aggiungo io. Della famiglia concreta, oggettiva, reale da cui provengo o che ho formato o che desidero formare. E, di questi tempi, stride e fa riflettere questa festa, una quasi provocazione che vola alto sopra le nostre beghe politiche e sociali, che infonde vigore ed energia alla nostra quotidianità, che ridà spessore al nostro Natale. Che ci piaccia o no la famiglia è e resta il cuore del nostro percorso di vita, della nostra educazione, spesso è all'origine di molta sofferenza, di qualche delusione e, grazie al cielo, di immensa gioia. Fa sorridere che Dio abbia voluto sperimentare l'esperienza famigliare. Fa riflettere che, per farlo, abbia scelto una famiglia così sfortunata e complicata. Stupisce che la Chiesa si ostini a proporre questa famiglia come modello, dove la coppia vive nell'astinenza, figlio è la presenza del Verbo di Dio, i coniugi si ritrovano a scappare a causa della improvvida notorietà del neonato... Ma non è nella diversità che vogliamo seguire Maria e Giuseppe, ma nella loro concretezza di coppia che vede la propria vita ribaltata dall'azione di Dio e dal delirio degli uomini, nella loro capacità di mettersi da parte, sul serio, senza ricatti, senza patemi, per inserirsi in un progetto più grande, quello che Dio ha sul mondo.

QUOTIDIANITÀ

La prima riflessione in questa festa deriva proprio dal tran-tran quotidiano che Maria e Giuseppe vivono. Siamo purtroppo abituati a considerare il tempo diviso in feriale e festivo. Altro è lo scorrere ripetitivo e noioso dei giorni, altro è l'evento cui ci prepariamo con gioia intensa; altra la fatica del lavoro altra l'ebbrezza delle ferie estive. Così nella fede: la domenica, se riusciamo, ritagliamo cinquanta minuti di Messa e poi, in settimana, siamo travolti dagli impegni. Nazareth ci insegna che Dio viene ad abitare in casa, che nella quotidianità e nella ripetitività dei gesti possiamo realizzare il Regno, fare un'esperienza mistica, crescere nella conoscenza di Dio. Possiamo (sul serio!) elaborare una teologia del pannolino, un trattato mistico dei compiti dei figli, un percorso spirituale della rateizzazione del mutuo. La straordinaria novità del cristianesimo è – appunto! – la sua assoluta ordinarietà. Coppie che avete un figlio primogenito: la vostra fatica e le notti insonni, il rapporto faticoso tra voi a causa della stanchezza e le preoccupazioni, sono le stesse di Maria e Giuseppe. Amici che vivete problemi al lavoro: anche Giuseppe ha passato notti agitate prima di chiedere un mutuo, per poter allargare la bottega da falegname. Donne che avete consacrato la vostra vita ai figli: anche Maria ha avuto un velo di tristezza negli occhi quando ha visto il suo primo capello bianco... Dio ha deciso di abitare la banalità, di colmare lo scorrere dei giorni.

LE BUONE NOTIZIE

In questi lunghi anni ho incontrato migliaia di persone che mi hanno confidato le loro pene. Sono assolutamente certo della verità del Vangelo riguardo al profondo desiderio che ogni essere umano porta con sé di essere amato e di amare. Ma quanto è difficile realizzare questo amore! Tutti vorremmo l'amore per la vita e poter amare con intensità e forza. Ma ci scontriamo con i nostri e gli altrui limiti, con le vicissitudini della vita, come Maria e Giuseppe. Ho incontrato coppie che vivono con intensità "dieci" la loro storia. Ma mi sono accorto che sono molte di più le coppie che non realizzano il massimo, dando al loro rapporto molto meno di "dieci". E ho incontrato persone che vivono il loro amore ampiamente al di sotto della sufficienza, persone sole che si dichiarano "non classificate". Desideriamo talmente amare da accettare situazioni strane, incomplete, che portano in sé una forte componente di dolore. La buona notizia, amici, è che Dio lo sa, e ci ama. A molti solo l'amore di Dio non basta o desiderano vederlo espresso nel volto di un compagno o di un figlio. La buona notizia è che, con il Natale, con l'incarnazione, anche Dio ora conosce il desiderio umanissimo di amare e di essere amato.

ECCO LA CASA CANONICA DELLA COMUNITÀ



Queste foto mostrano tre fasi del restauro della vecchia Casa Canonica. L'ultimo lavoro è stato il posizionamento degli infissi esterni grazie all'aiuto di una persona della comunità. Questo gesto ha fatto riflettere e si è pensato che ci sia



qualche altra persona che voglia collaborare con qualche prestito. Per questo si sta preparando un elenco dei vari lavori ancora da eseguire con i rispettivi costi: es. allacciamenti, impianto idrico/termico, sanitari, massetti, pavimenti, intonaci interni, serramenti interni, ecc, ecc.... Ciascuno può scegliere il lavoro più alla sua portata: poco o tanto. Potrebbe essere questa una strada possibile da percorrere verso il completamento dell'opera. Chi desiderasse ulteriori delucidazioni, è pregato di rivolgersi a don Luigi.



RACCOLTA CARITAS



Il tavolo della raccolta viveri per famiglie in difficoltà economica, sarà ancora disponibile fino al 6 gennaio, festa dell'Epifania, quando raccoglieremo anche le cassettoni "Avvento di fraternità", il cui ricavato andrà alla Caritas Diocesana. Il cibo raccolto rimarrà una parte in parrocchia e un'altra parte sarà consegnato alla Caritas Vicariale che ha sede presso la parrocchia "San Pietro in Bosco" di Oriago ed è aperta, per chi avesse necessità, il lunedì dalle 15.00 alle 17.00.

BUON COMPLEANNO a **CONVENTO Matilde** che lo scorso 21 dicembre ha compiuto tre anni. Tanti auguri dalla famiglia.